



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 Registro Deliberazioni

Data 29/12/2022

OGGETTO :

CESSIONE QUOTE DELLA SOCIETA' S.A.T. - SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A. AI COMUNI DI SASSELLO, PALLARE, URBE, BORMIDA E RIALTO.-

L'anno duemilaventidue addì giovedì ventinove del mese di dicembre alle ore 15:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
3.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
6.	ARAGNO ROBERTO	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	CIVELLI INNOCENTE	Consigliere		X
9.	GRECO PATRIZIA	Consigliere	X	
10.	GUELFY FRANCA	Consigliere		X
11.	SPINGARDI ELISA	Consigliere		X
12.	MURRU ANTONIO	Consigliere	X	
13.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	

Presenti: 10

Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Presidente DELLACASA SABRINA assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Si dà atto che l'Assessore esterno, Sig. Ennio Rossi, risulta presente alla seduta consiliare.

Interviene nella trattazione della presente pratica il Sindaco, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questo Comune è proprietario di n. 4.352.247 azioni ordinarie di S.A.T. S.p.A. del valore nominale di € 0,23.= l'una pari ad una quota del capitale sociale pari al 78,8428%;
- sono pervenute a questo Ente le seguenti richieste di acquisto in ordine alle azioni di S.A.T. S.p.A. al prezzo concordato di € 2,28.= ad azione calcolato facendo riferimento all'attuale valore derivante dal patrimonio netto risultante dal bilancio societario al 31/12/2021:
 1. n. 100 azioni dal Comune di **SASSELLO** per un totale complessivo di € 228,00=, pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;
 2. n. 100 azioni dal Comune di **PALLARE** per un totale complessivo di € 228,00= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;
 3. n. 100 azioni dal Comune di **URBE** per un totale complessivo di € 228,00= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;
 4. n. 100 azioni dal Comune di **BORMIDA** per un totale complessivo di € 228,00= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;
 5. n. 220 azioni dal Comune di **RIALTO** per un totale complessivo di € 501,60= pari ad una quota del 0,00398% del capitale sociale;
- tutti i Comuni come sopra individuati hanno manifestato la propria volontà di proporre ai rispettivi Consigli Comunali l'assunzione di una partecipazione azionaria in S.A.T. S.p.A. nella prospettiva di procedere ad affidamento *in house providing* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 e 10 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. recanti rispettivamente "Costituzione di società a partecipazione pubblica" e "Alienazione di partecipazioni sociali";
- la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 15, assunta in data 29/04/2022, avente ad oggetto "CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. S.P.A. – PIANO INDUSTRIALE DI S.A.T. S.P.A. 2021 APPROVAZIONE";

PRESO ATTO che l'acquisizione di nuovi comuni soci è coerente con le linee di sviluppo societarie stabilite nel piano industriale S.A.T. 2021 di ampliamento del

servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani gestiti dalla società in relazione all'individuazione dei bacini di affidamento a livello provinciale;

VISTO in particolare l'art. 10 del d.lgs. n. 175/2016 recante “*Art. 10. Alienazione di partecipazioni sociali*”;

CONSIDERATO che:

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per un'evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. nonché della legge regionale n. 12 del 2015 le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento;

PRESO ATTO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 02.08.2018 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”.
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha *in primis* individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale e un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;

- successivamente, previa individuazione di soli due bacini di affidamento su tutto il territorio della Provincia di Savona (il bacino “Comune Capoluogo” e il bacino dei restanti comuni denominato “Provinciale”) con Delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020 – è stato stabilito di individuare, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma di gestione cosiddetta "*in house providing*" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento “Provinciale”, con la Provincia Ente capofila per la gestione delle procedure di affidamento del servizio;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 27/2021 avente ad oggetto la proroga del periodo transitorio per l'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per aree omogenee definite dalla pianificazione metropolitana e provinciale art. 24 comma 2 bis della LR. 12/2015, ha disposto di prorogare fino al 31.12.2021 il termine indicato dall'art. 24 comma 2 bis della legge regionale n. 12/2015, nelle more dell'approvazione del disegno di Legge che stabilirà la durata di tale fase di avviamento e il periodo di estensione dell'attuale regime transitorio concernente gli affidamenti;

VISTA la nota della Provincia di Savona, acquisita in data 27.1.2022 al prot. 1485, con la quale viene comunicato che la Regione Liguria, con quanto disposto nella L.R. n. 21 del 29.12.2021 all'articolo 42, ha definito in modo univoco le modalità e le tempistiche di quanto di interesse, chiarendo che le Province e la Città Metropolitana di Genova dovranno disporre entro il 31.12.2022 gli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, relativamente ai bacini individuati dalla pianificazione provinciale e metropolitana, escludendo, peraltro in modo esplicito, che i singoli comuni possano disporre nuovi affidamenti;

DATO ATTO che, nelle more del nuovo affidamento di Bacino provinciale da parte della Provincia di Savona si rimanda alle note/provvedimenti della stessa Provincia trasmessi a tutti i Comuni del territorio;

RITENUTO, in base a quanto sopra esposto, che l'alienazione possa essere effettuata mediante negoziazione diretta in quanto:

- diretta ad estendere la presenza della società S.A.T. S.p.A. nel bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti “Provinciale” nella quale la società è attualmente già presente in 60 Comuni;
- diretta ad acquisire alla compagine societaria ulteriori cinque Comuni;
- finalizzata ad avviare un processo che dia alla società maggiori garanzie di continuità aziendale oltre il termine del periodo di gestione transitorio del 31.12.2022;

RICHIAMATI:

- lo Statuto di S.A.T. S.p.A., con particolare riferimento all'art. 11, che disciplina il capitale sociale e la procedura per la cessione o il trasferimento delle azioni;
- altresì l'art. 2426 del codice civile punto 4) che individua quale criterio di valutazione delle quote societarie la frazione del patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

DATO ATTO che l'ultimo bilancio approvato di S.A.T. S.p.A. è il bilancio al 31.12.2021;

VISTA la tabella seguente:

Capitale Sociale	€ 1.269.634,96
Valore nominale di ciascuna azione	€ 0,23
Numero azioni totale SAT	5.520.152
Numero complessivo di azioni S.A.T. per le quali i Comuni suindicati hanno manifestato interesse all'acquisizione:	
- Sassello:	100
- Pallare:	100
- Urbe:	100
- Bormida:	100
- Rialto:	220
Totale numero azioni richieste:	620
Prezzo di vendita di ciascuna azione	€ 2,28
Prezzo complessivo di vendita delle azioni da cedere dal Comune di Vado Ligure ai Comuni di Sassello, Pallare, Urbe, Bormida e Rialto	€ 1.413,60

RITENUTA l'opportunità, la convenienza e la congruità dell'operazione di cessione di cui sopra;

DATO ATTO che, con note prot. n. 24553 del 15/11/2022 e 26295 del 06/12/2022, è stata attivata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello Statuto societario, la procedura di comunicazione al Consiglio di Gestione della società dell'intenzione di questo Ente di cedere n. 620 azioni di S.A.T. S.p.A., pari complessivamente allo 0,0112% del capitale sociale ai Comuni di Sassello, Pallare, Urbe, Bormida e Rialto alle condizioni sopra individuate;

DATO ATTO:

- che l'acquisizione delle rinunce esplicite all'esercizio del diritto di prelazione ovvero l'inutile decorso del termine statutario di trenta giorni dalla ricezione della nota di comunicazione dell'intenzione a cedere le azioni di questo Comune ai comuni sopra individuati e del relativo prezzo di cessione, è necessaria antecedentemente alla stipula dell'atto di vendita delle azioni che pertanto resta sospensivamente condizionata;
- che presupposto indefettibile alla stipula dell'atto di cessione è altresì l'acquisizione del gradimento ai nuovi soci dal parte del Consiglio di Gestione della società;

- quindi che si potrà procedere alla stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate una volta esperite e concluse positivamente le summenzionate procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);

VISTO il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di addivenire in tempi celeri alla conclusione del procedimento di cessione delle azioni;

CON n. 10 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

per le ragioni di cui in parte motiva da intendersi qui integralmente richiamate anche se non materialmente trascritte:

- 1) di cedere n. 620 (seicentoventi) azioni di S.A.T. S.p.A. pari allo 0,0112% (zero,zerocentododici%) del capitale sociale al prezzo concordato di € 2,28.= ad azione, calcolato facendo riferimento all'attuale valore derivante dal patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2021, ai seguenti Comuni, ripartite come segue:

- n. 100 azioni dal Comune di **SASSELLO** per un totale complessivo di € 228,00=, pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;

- n. 100 azioni dal comune di **PALLARE** per un totale complessivo di € 228,00.= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;

- n. 100 azioni dal Comune di **URBE** per un totale complessivo di € 228,00.= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;

- n. 100 azioni dal Comune di **BORMIDA** per un totale complessivo di € 228,00.= pari ad una quota del 0,00181% del capitale sociale;

- n. 220 azioni dal Comune di **RIALTO** per un totale complessivo di € 501,60.= pari ad una quota del 0,00398% del capitale sociale;

2. di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti conseguenti necessari a portare ad esecuzione la presente deliberazione ivi compresa la stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate, una volta esperite e concluse positivamente le procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione da

parte degli altri soci di S.A.T. S.p.A. e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);

3. di trasmettere la presente deliberazione a S.A.T. S.p.A. e ai Comuni di Sassello, Pallare, Urbe, Bormida e Rialto per gli atti conseguenti e necessari.-

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 10 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di addivenire in tempi celeri alla conclusione del procedimento di cessione delle azioni.

*** **

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
DELLACASA SABRINA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa